

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.02.2019

Interventi dei Sigg. consiglieri

Mozione: “Apertura domenicale e festiva di una farmacia ad Orbassano”

Presidente

Passiamo al punto 13: Mozione: “Apertura domenicale e festiva di una farmacia ad Orbassano” presentata dal Partito Democratico.

Chi la legge consigliere Taglietta prego.

Consigliere Taglietta

La mozione ha come oggetto l’apertura domenicale e festiva di una farmacia ad Orbassano. Premesso che attualmente nelle giornate festive i cittadini di Orbassano non possono sempre usufruire del servizio di una farmacia aperta nel territorio di Orbassano in quanto l’apertura viene effettuata a turnazione sui vari Comuni limitrofi: Beinasco, Rivalta, Piovascico, Bruino e Volvera. Rilevato che la farmacia svolge un servizio pubblico essenziale di primaria importanza per la cittadinanza, spesso per le mancanze di un servizio di un trasporto pubblico molti cittadini non possono usufruire di servizio farmaceutico nelle giornate festive, esempio l’apertura festiva della farmacia di Borgaretto, con grave disagio e possibile danno alla propria salute.

La città di Orbassano è attualmente sede della Guardia Medica del distretto sanitario Beinasco, Borgaretto, Rivalta, Piovascico, Bruino e Volvera, di conseguenza risulta di fondamentale importanza affiancare anche un’apertura festiva di una farmacia locale. Considerato che è ormai necessario ed essenziale fornire alla cittadinanza di Orbassano un servizio farmaceutico per tutti i giorni dell’anno, altre realtà regionali e locali godono da tempo di aperture festive comunali delle farmacie. Nel Comune di Orbassano sono presenti sette farmacie di cui due di proprietà comunale. Ai sensi dell’art. n. 4 della L.R. 14.5.991 n. 21, il Sindaco disciplina gli orari di apertura e chiusura delle farmacie in accordo con l’organo di gestione. Impegna il Sindaco la Giunta e l’assessore competente ad adoperarsi per consentire l’apertura diurna di una farmacia nel territorio di Orbassano per tutti i giorni dell’anno.

Grazie Presidente.

Presidente

Grazie consigliere Taglietta. Interventi? Interviene il Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. In merito a questa mozione intanto dobbiamo fare una considerazione di carattere generale. Ci sono 24 farmacie nel Distretto dei nostri sei Comuni che oltre al loro orario normale svolgono due turni, uno notturno e uno festivo. Rientrano in quella che è un'organizzazione definita da una Legge Regionale ben chiara che definisce in modo specifico e preciso quelli che sono i turni, quelli che sono i numeri delle farmacie, gli abitanti, e una serie di considerazioni di dettaglio. Noi abbiamo già negli anni 2009/2010 e poi successivi, avevamo fatto una valutazione, un'analisi di quello che poteva voler dire aprire una farmacia, andare ad incidere con l'apertura di una farmacia in questo discorso di organizzazione e purtroppo avevamo valutato che effettivamente era un costo troppo alto per il Comune per la collettività. Questa situazione verificandola nell'ultimissimo periodo non è variata e quindi diventa molto, molto difficile sostenere un'apertura da un punto di vista economico e anche se vogliamo da un punto di vista di servizio, perché comunque ricordiamoci che noi essendo un Comune al centro di questo Distretto, il più grosso, avendo un numero di farmacie insite sul nostro territorio numeroso, effettivamente il servizio lo abbiamo. Direi che va da sé che abbassando ulteriormente gli utili delle farmacie esistenti che insistono sul nostro territorio non riusciamo a fare del bene al territorio e alla collettività stessa. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Prego, consigliere Di Salvo.

Consigliere Di Salvo

Grazie Presidente. La nostra mozione non vuole pretendere l'apertura domenicale di una delle due farmacie comunali, ma visto che è nelle competenze del Sindaco potersi accordare con le varie farmacie, il nostro intento era di creare un tavolo in cui le sette farmacie orbassanesi con una

cadenza di una volta ogni due mesi, tenessero aperto la domenica. Detto questo prendiamo atto della risposta contraria del Sindaco anche se ci dispiace di questo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Se mi permettete questa cosa l'abbiamo valutata attentamente nel 2009/2010, proprio perché c'era già stata a suo tempo una richiesta di questo genere e l'aggravio di costo, ci siamo fatti due conti come farmacie comunali, con le nostre due farmacie comunali, per noi l'aggravio di costo era chiaramente eccessivo. Il coinvolgimento delle altre farmacie di Orbassano, possiamo tranquillamente provarci però rientrano tutte quante in una turnazione fatta da un delegato di farmacia che fa i turni per tutte le farmacie del Distretto e come diceva prima il Sindaco ci sono due turnazioni: una notturna che ha una sua ripetitività e una festiva che ne ha un'altra, nel festivo non ci sono solo le domeniche ma Natale, Pasqua, Capodanno, eccetera, eccetera. Quando avevamo fatto quella valutazione, oltre al costo che chiaramente era proibitivo come il discorso del personale perché avremmo dovuto prendere del personale in più perché non ci stava alle turnazioni, c'era anche il problema che se noi avessimo tenuto aperto quando non toccava a noi, ma toccava alla farmacia di Piossasco o di Borgaretto, quella magari diceva ma se sta aperta Orbassano perché devo tenere aperto anch'io? perché oltre tutto il calcolo dell'entrata era minore di un giorno cioè una farmacia che stava aperta una domenica in tutto il distretto aveva un'entrata minore di una farmacia aperta insieme alle altre tutti i giorni. Quindi non c'era da parte neanche dei privati lo stimolo a poter trovare un accordo per tenere aperto di più o avere due turnazioni o cose di questo genere. Il riproporlo non è impossibile chiaramente perché è giusto riproporre ogni tanto le cose, però sappiate che si parte da una base di questo genere. Tenete anche conto di un'altra cosa, che nel 2013 noi siamo stati i primi attraverso le nostre farmacie comunali a fare l'apertura al sabato, a incominciare l'apertura al sabato, poi piano, piano si sono accodati tutti gli altri e oggi è diventata una realtà abituale quella dell'apertura al sabato. Quella dell'apertura alla domenica mi ricordo che in quella valutazione che era stata fatta a suo tempo, sui 150 scontrini o 140 che

fossero stati emessi nella giornata di domenica, di Orbassano ce n'erano dieci - avevano fatto proprio un'analisi per vedere attraverso i codici fiscali, non tanto per sapere chi erano ma tanto per sapere dove abitavano, e di Orbassano ce n'erano proprio poco più di dieci che avevano la ricetta, non teniamo conto di quelli che compravano tinta per capelli, ma non è questo il problema, però che avevano la ricetta erano una decina di Orbassano. Quindi la valutazione che era stata fatta allora era che a fronte di un aggravio di costo non indifferente come personale per riuscire a fare noi una turnazione domenicale con le nostre due farmacie quando i privati non erano assolutamente interessati, era praticamente impossibile economicamente, cioè a fronte di un'entrata di 10.000 euro all'anno se ne spendevano 60.000. Ma come dico questa non è una cosa proibitiva con l'aumento del numero delle farmacie provare andare a proporlo, i segnali non sono positivi, però come dicevo è un'iniziativa. Le farmacie sono un'attività commerciale, se vedono il vantaggio sono loro stessi che lo propongono. Quindi chi si occupa di fare i turni delle farmacie, evidentemente ascolta anche quello che dicono le farmacie perché magari è un farmacista anche lui. Finora la risposta è sempre stata negativa in questo senso. Consigliere Raso, prego.

Consigliere Raso

Mi veniva in mente adesso mentre parlavi, che questo discorso può essere anche temporaneo per esempio nel periodo invernale dove la gente si ammala di più per l'influenza quindi si potrebbe provare a sperimentare queste aperture domenicali specialmente nei periodi freddi, perché nel periodo estivo giustamente non hanno interesse, perché giustamente fanno anche i conti quindi tenere aperto diventa antieconomico, però il periodo invernale potrebbe essere quello con un incremento di persone quindi caso mai la vendita potrebbe essere migliore. Adesso calcoli non so se sono stati fatti in merito a questo distinguendo il periodo estivo e invernale, non so, si può pensare di metterla in questo modo.

Presidente

Tenete conto che il lavoro del farmacista o di chi sta dietro il banco, è un lavoro di personale specializzato, non è come un'attività commerciale tipo un bar che d'estate ha il dehor e quindi prende due ragazze o due ragazzi che gli danno una mano la domenica; qui si tratta di personale specializzato e non è che lo recuperi alla bisogna, è personale dipendente a tutti gli effetti con tanto di qualifica. Quindi o nasce veramente una spontanea necessità commerciale che noi chiaramente appoggiamo convintamente; e poi nell'ambito delle nostre farmacie avere una turnazione ogni tanto in più che a fatica però potrebbero farla, però diversamente avevamo valutato che era impossibile con due farmacie, anche ne avessimo avute tre, fare la domenica, proprio per una questione economica di ore di personale che devi aggiungere. Prego Taglietta.

Consigliere Taglietta

Non spostiamo l'attenzione dall'oggetto della mozione che è la salute, non è il commercio, non spostiamo il nostro punto di incontro sulla salute perché la salute è il centro per il cittadino, quindi noi siamo consapevoli di salvaguardare la salute dei cittadini. Io come medico, ma tutti noi anche come consiglieri, come assessori, dobbiamo salvaguardare la salute dei cittadini. Quindi attenzione anche alla salute non solo ai conti. Questo volevo mettere in risalto. Grazie.

Presidente

Altri interventi? Consigliera Mesiano, prego.

Consigliera Mesiano

Grazie. Non è per contraddire l'attenzione alla salute però c'è sempre una farmacia di turno aperta in ogni festività; io ci lavoro nelle festività, Roberto, so l'affluenza che c'è, so le necessità che c'è, fossi un farmacista non approvarei mai di aprire una farmacia doppia durante una festività, per me non c'è questa esigenza. Se poi noi siamo abituati ad avere sempre e voler sempre qualcosa vicino a casa, anche questo... Non c'è questa grande affluenza, questa necessità, non nelle feste, e io parlo di numeri.

Presidente

Consigliere Taglietta, prego.

Consigliere Taglietta

Qui non stiamo parlando di persone in salute che devono arrivare da Piovascasso fino a Beinasco, qui stiamo parlando di pazienti malati che devono spostarsi a piedi o in pullman da Beinasco fino a Piovascasso, non so se rendo l'idea ... rendo l'idea? Lo so anch'io ci lavoro, tutti ci lavoriamo ... ma non sono persone in salute quelle che si devono spostare da una farmacia all'altra. Collega, ti garantisco che un paziente che deve spostarsi in pullman da Beinasco fino a Piovascasso non è molto contento, te lo garantisco. Grazie.

Presidente

Altri interventi? Suriani prego.

Consigliere Suriani.

Io penso che già solo per il fatto che ne stiamo discutendo così questa mozione secondo me deve necessariamente essere votata a favore; si sta parlando appunto di uno studio, di un qualche cosa fatto quasi 11 anni fa, si sono utilizzate parole come riproporlo, quindi potrebbe essere l'occasione questa sera per fare in modo che il Sindaco, la Giunta, l'assessore competente si adoperino affinché si possa proseguire, si possa arrivare a un'apertura diurna di una farmacia nel territorio di Orbassano per tutti i giorni dell'anno, però visto che ne stiamo parlando, secondo noi, è giusto che questa mozione venga presa comunque in considerazione anche dalla maggioranza e non solo da chi l'ha presentata e da noi dell'opposizione. Almeno noi del Movimento 5 Stelle saremo sicuramente favorevoli a questa mozione. Grazie.

Presidente

Prego consigliere Di Salvo.

Consigliere Di Salvo

Grazie. Forse mi ripeto ma volevo solo fare un riepilogo. La mozione non è una mozione che obbliga il Sindaco a tenere aperte le farmacie comunali; è un

impegno a provare a creare un tavolo con le farmacie private e comunali come previsto dalla Legge Regionale, quindi non ci siamo inventati nulla, ma un tavolo con le sette farmacie orbassanesi per provare a trovare un calendario condiviso. Poi come diceva il consigliere Raso, magari si può limitare al periodo invernale ma un calendario condiviso in cui se tutte e sette le farmacie partecipano, la cadenza è quasi una volta ogni due mesi. Si sa che non è un vantaggio economico tenere aperto, ma si sa anche, conosco da vicino la realtà delle farmacie, che si tiene aperto con metà del personale, quindi se tutte le farmacie accettano, quindi non se ricade sulle due farmacie e comunali anche a beneficio di chi ha persone che lavorano, non vogliamo che dipendenti comunali e molti orbassanesi lavorano una volta ogni quindici giorni ma una volta ogni due mesi, se il tavolo viene accettato da tutti può essere un servizio in più che viene offerto al cittadino. Adesso il servizio c'è ed è garantito dall'ASL a livello territoriale sui sei Comuni. quindi la mozione è semplice, non stiamo parlando di cose che stanno sulle nuvole, poi è lecita la risposta o meno favorevole della maggioranza, però non ci additate di cose stralunate che abbiamo chiesto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di salvo. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente. Solo una cosa. Temo, però ci ragioniamo, temo che non sia un discorso fattibile sulle sette farmacie presenti ad Orbassano, qui le farmacie si inseriscono all'interno di un'organizzazione che riguarda i sei Comuni, il Distretto, e tutto questo fa sì che effettivamente noi non si possa in qualche modo andare ad incidere sul lavoro, passatemi il termine, sull'organizzazione degli altri Comuni incidendo su quelli che sono i loro turni. Il timore principale è solo ed esclusivamente questo, non è il problema solo di Orbassano delle sette farmacie, le sette farmacie si inseriscono all'interno di una programmazione, di un'organizzazione che fa sì che ci sono 24 farmacie a turnare, quindi questo è il discorso. Però ragioniamoci pure.

Presidente

Consigliere Di Salvo.

Consigliere Di Salvo

Solo una veloce puntualizzazione. L'ASL per fortuna garantisce un servizio minimo; qualora si proponga un servizio aggiuntivo, prendiamo il caso di Rivoli, c'è una farmacia aperta 24 ore, viene meno l'obbligo per le altre farmacie di tenere aperto la domenica, quindi è normale che ci sia l'ASL che meno male garantisca un servizio minimo; se Orbassano si fa promotore di questo tavolo che nel momento in cui viene accettato, e le date delle farmacia vanno di anno in anno anzi con un anno e mezzo di anticipo, a fronte dei calendari pubblicati la farmacia di turno disegnata dall'ASL a Piossasco può decidere di stare chiusa perché c'è già Orbassano che garantisce. Quindi stiamo parlando ... di ASL territoriale ... sì ma la mozione dice: visto che abbiamo la guardia medica a Orbassano, quindi anche persone di altri Comuni potrebbero venire qui, se c'è questo servizio aggiuntivo si va incontro anche agli altri Comuni. Detto questo non voglio più intervenire, sono già intervenuto tre volte. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Però penalizziamo gli altri Comuni in questo modo, toglieremo a tutti gli altri Comuni la possibilità di avere una farmacia di domenica da loro perché Orbassano si fa carico di tutto, perché nessuno fa sovrapposizione. Se poi volete rifacciamo un po' i calcoli, li possiamo rivedere, ma dai calcoli fatti come dicevo l'entrata della domenica di una farmacia, corrispondeva all'entrata che si faceva di giorni negli altri giorni, quindi metterne due... alla fine la seconda farmacia non vuole più aprire, questo è evidente, perché se ci pensano già loro, come ha detto giustamente prima, se apre Orbassano, Piossasco dice: non apro, tanto c'è già Orbassano, e tutti quelli di Piossasco avrebbero ragione di essere un attimino adirati sul fatto di non avere mai una farmacia di turno. Il fatto che Rivoli abbia una farmacia h/24, ma anche da noi c'è una farmacia h/24, nel senso che ce n'è tutti i giorni una aperta di notte e tutte le volte c'è n'è una che fa il festivo, quindi la copertura c'è, c'è un h/24 distrettuale. A Rivoli c'è ne una che fa h/24 in centro, quelli che sono lontani dal centro non è che sono contenti però si

beccano quella, a Torino ce ne sono 4 farmacie che fanno il festivo, ma su Torino, 900.000 abitanti. Dobbiamo tenere conto anche di queste valutazioni, poi per carità vediamo. Consigliere Guglielmi, prego.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente. Io a nome della maggioranza avrei una proposta. Dato che questi dati che sono stati letti hanno una certa età, hanno una certa data, potremmo se qualora voi voleste ripresentare in un successivo consiglio comunale la mozione, discuterla con alla mano, non parliamo di analisi costi benefici, ma semplicemente un dato più aggiornato sull'eventuale fattibilità economica. Non sono molto ottimista in merito, anche perché dobbiamo considerare che da qualche anno ci sono delle parafarmacie che stanno aperte di pari passo con dei centri commerciali, quindi, ma questa è una mia opinione, possono ancora andare a togliere un potenziale mercato per un'apertura festiva. Però la proposta che facciamo a voi presentatori della mozione se voi voleste ritirarla in questo consiglio e ripresentarla, e noi con dei dati più aggiornati potremmo valutare serenamente una fattibilità eventuale, a noi andrebbe bene. Grazie Presidente.

Presidente

Grazie consigliere Guglielmi. Se volete possiamo commissionare un'altra inchiesta come fu fatta allora in una delle nostre farmacie comunali quando diventano di turno domenicale e tirare giù un'analisi nuova dagli scontrini per vedere quelli che sono legati per esempio alle ricette o quelli che sono legati all'acquisto di un parafarmaco o cose di questo genere e verificare anche se sono cittadini di Orbassano o di Comuni vicini. Questo secondo me potrebbe essere un'analisi come fu fatta a suo tempo un'analisi intelligente per vedere come si è mosso il mercato, almeno ragioniamo su delle basi più concrete se volete. Consigliere Taglietta, prego.

Consigliere Taglietta

Quindi accettiamo di riproporla in Consiglio Comunale il prossimo turno anche per rivalutare la fattibilità del progetto. Grazie signor Sindaco, grazie Presidente.

Presidente

Grazie per la disponibilità. Segretario.

Segretario Comunale

Il gruppo presentatore della mozione propone il ritiro della stessa al fine di procedere all'aggiornamento dei dati di mercato in possesso dell'amministrazione.

Presidente

... legato al momento in cui le nostre due farmacie comunali turnano nel turno della domenica. Quindi nel giro di un mese o un mese e mezzo, quello che sarà.

Segretario Comunale

Quindi si procede alla votazione del ritiro.

Presidente

Mettiamo in votazione il ritiro.

Favorevoli ... all'unanimità, 17

Astenuti nessuno.

La mozione è ritirata.

Verifichiamo un attimo con le nostre farmacie quando turnano di domenica e gli diamo l'incarico di fare un attento controllo degli scontrini. Grazie.